

4 COMUNICAZIONE RIFIUTI SEMPLIFICATA

La Comunicazione Rifiuti Semplificata è composta di quattro fogli: SRS 1, SRS 2, SRS 3, SRS4.

Gli obblighi di comunicazione possono essere assolti tramite la Scheda Rifiuti semplificata dai soli **dichiaranti per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:**

- sono produttori iniziali tenuti alla presentazione della dichiarazione per non più di **sette** rifiuti;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- per ogni rifiuto prodotto non utilizzano più di tre trasportatori e più di tre destinatari.

La Comunicazione Rifiuti Semplificata non può essere compilata da:

- Gestori di Rifiuti (soggetti che effettuano attività di recupero, smaltimento e trasporto)
- Produttori di Rifiuti che non ricadono nelle condizioni sopra indicate (p.es. producono fuori dall'unità locale)
- Nuovi produttori (ovvero soggetti che effettuano operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti)

4.1 DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Anno. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato anno di riferimento), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione del MUD.

Annula e sostituisce. Qualora la dichiarazione venga inviata in sostituzione di una precedentemente trasmessa, il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella ed indicare la data in cui ha trasmesso la dichiarazione originaria.

Ragione sociale. Riportare per esteso la Ragione Sociale del dichiarante.

Sede Unità locale. Per **unità locale** si intende la sede presso la quale il dichiarante ha prodotto i rifiuti oggetto della dichiarazione.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al Repertorio notizie Economiche ed Amministrative dell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione.

Nel caso di soggetti non iscritti al Registro Imprese il dato non va compilato.

Indirizzo Riportare l'indirizzo completo dell'unità locale del soggetto dichiarante cui si riferisce la dichiarazione:

- *Provincia.* Provincia dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- *Comune.* Comune dell'unità locale relativa alla dichiarazione.
- *Via, N. civico, CAP, Prefisso e N. telefonico.* Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale.

Totale addetti unità locale. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento.

Mesi di attività. Riportare il numero di mesi relativi all'anno di riferimento nei quali il dichiarante ha operato nell'unità locale (es. se ha operato per tutto l'anno di riferimento indicare 12, se ha operato a partire da ottobre indicare 3, ecc.).

Legale rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso Cognome e Nome del Legale Rappresentante che firma la dichiarazione o di altro soggetto al quale, nell'ambito dell'organizzazione dell'impresa o dell'ente dichiarante, sono stati delegati i compiti e le responsabilità relative alla gestione dei rifiuti.

Firma. La dichiarazione va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

Importante

Il numero di addetti dell'Unità Locale è un dato che ha valore statistico e si riferisce al personale che ha operato, a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale, durante l'anno di riferimento nell'Unità Locale dichiarante.

Tale dato non va confuso con il numero dei dipendenti dell'impresa in base alla quale, come previsto dalla normativa vigente e per quanto riguarda i soli rifiuti non pericolosi, viene determinato l'obbligo di presentazione del MUD.

Il numero dei dipendenti si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue). Vanno esclusi dal computo eventuali collaboratori non dipendenti e familiari, i lavoratori interinali, i tirocini formativi e gli stage nonché i contratti di inserimento e reinserimento e di apprendistato.

Per quanto concerne il titolare ed i soci si ritiene che questi debbano essere conteggiati solo se inquadrati anch'essi come dipendenti dell'azienda, cioè a libro paga della medesima.

Sono compresi i lavoratori a termine inseriti nell'ordinario ciclo produttivo e quindi rientranti nell'organigramma aziendale: per essi vanno computate le frazioni di unità lavorative, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

I lavoratori part time devono essere computati in proporzione all'orario di lavoro svolto dal lavoratore.



4.2 DATI QUANTITATIVI

Le schede SRS 1, SRS 2, SRS 3 e SRS 4 consentono di inserire fino a 7 rifiuti prodotti, con i dati sotto riportati:

PRODOTTO NELL'UNITÀ LOCALE

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda; tale codice si individua nell'elenco europeo dei rifiuti.

Stato fisico. Barrare la casella corrispondente allo stato fisico del rifiuto dichiarato.

Quantità prodotta. Riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

GIACENZA PRESSO IL PRODUTTORE AL 31/12

Questa parte della Comunicazione Rifiuti Semplificata deve essere compilata per indicare la quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.

Il dato della giacenza deriva dalla somma della quantità di rifiuto in giacenza al 31/12 dell'anno precedente a quello cui si riferisce la dichiarazione più la quantità prodotta nell'anno di riferimento detratte le quantità avviate al recupero o allo smaltimento nell'anno di riferimento.

Il produttore dovrà distinguere la quantità in giacenza, sulla base delle informazioni in suo possesso al momento della compilazione del MUD, separando i rifiuti tenuti in giacenza in attesa di essere avviati a recupero da quelli da avviare a smaltimento.

TRASPORTATORI

Elenco dei trasportatori cui è stato affidato il rifiuto. Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto in oggetto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (veicoli), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

Trasportatore. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) e la ragione sociale del trasportatore.

Importante

Possono essere riportati fino a tre trasportatori per ogni rifiuto.

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Destinazione del rifiuto. Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto in oggetto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va indicato un destinatario del rifiuto:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

- Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre barrare la casella Estero e riportare nel campo "Comune" il nome del Paese estero di destinazione.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

Importante

Possono essere riportati fino a tre destinatari per rifiuto.

DESTINAZIONE ESTERA

Nel solo caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- **Paese Estero.** Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

Il dichiarante dovrà ripartire la quantità complessivamente conferita in base all'attività svolta dal destinatario finale, specificando se Recupero di materia, Recupero di energia o Smaltimento.

